

Bonus famiglia e social card: istruzioni per l'uso

Fatto l'accordo, in Comune e nei Quartieri sportelli informativi sulle misure anticrisi

Bonus famiglia, bonus energia e social card. Dalla prossima settimana, pensionati e famiglie in difficoltà potranno rivolgersi agli uffici dell'Urp e nelle sedi delle tre circoscrizioni per ricevere informazioni sulle misure anticrisi. Grazie ad una convenzione firmata dal Comune e da tutte le sigle sindacali - Cgil, Cisl, Uil e Ugl - coloro che hanno bisogno di chiarimenti o di un aiuto per la compilazione dei moduli per richiedere la social card, gli sconti sulle spese energetiche e il bonus famiglia non dovranno necessariamente rivolgersi ai patronati. Finora, infatti, solo i Caf hanno fornito delucidazioni su procedure farraginose e spesso difficili da comprendere. I nuovi sportelli informativi saranno quindi allestiti all'interno degli uffici dell'Urp, in piazza Italia e nelle sedi delle tre circoscrizioni: vale a dire ai Colli, a piazza Duca degli Abruzzi e piazza Grue. La convenzione è stata firmata ieri dall'ente e dai sindacati, che nell'incontro hanno deciso come organizzare un servizio a favore delle categorie più svantaggiate. «I Caf - spiega il segretario provinciale della Cisl, Umberto Coccia - presteranno servizi di consulenza e assistenza sui bonus e la social card nelle sedi dei quartieri e all'Urp, per evitare lunghe file ai patronati. Saranno gli operatori del Caaf ad alternarsi nelle circoscrizioni dove saranno presenti a rotazione settimanale, tutti i giorni dalle 9 alle 12 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17». Fondamentale l'aiuto a tutti coloro che affollano i patronati, per saperne di più sulla carta acquisti che funziona come un bancomat ma con oneri a carico dello Stato. E sono tante anche le richieste di informazioni sul bonus energia. Va detto che in questo caso il governo eroga 60 euro l'anno per nuclei familiari composti da 1-2 persone, 78 euro per nuclei formati da 3-4 persone e 135 per famiglie composte da più di 4 persone e con reddito Isee fino a 7.500 euro. L'amministrazione comunale sta studiando anche una campagna di informazione.